Esami di Stato – II Sessione 2007 Sezione B – Settore Industriale junior Classe 10 – Ingegneria Meccanica Prova pratica

Descrizione del sistema

Nell'apparecchiatura automatica schematizzata in <u>figura 1</u> i pezzi meccanici provenienti dal magazzino verticale V vengono spinti da un attuatore pneumatico lineare A fino al punto d alimentazione dove un attuatore pneumatico B spinge il pezzo indirizzandolo alternativamente verso uno dei due trasportatori T. Una traversa mobile collegata allo stelo del cilindro A e montata su slitta ad asse rettilineo consente di guidare il movimento dei pezzi.

L'attuatore pneumatico A, schematizzato in figura 2, è suddiviso nelle seguenti parti principali:

- la camicia (canna) costituita da un tubo rettilineo a spessore costante; - le testate di estremità con guarnizioni di tenuta e raccordi di immissione aria; - lo stantuffo e lo stelo mobili; - i tiranti filettati (n.4) per il serraggio delle testate contro la camicia; - gli ammortizzatori pneumatici (a cuscino d'aria) incorporati nelle testate, con funzione di frenatura dello stantuffo.

Lo stantuffo con guarnizioni di tenuta divide il cilindro in due camere: la camera anteriore (camera 2) e la camera posteriore (camera 1).

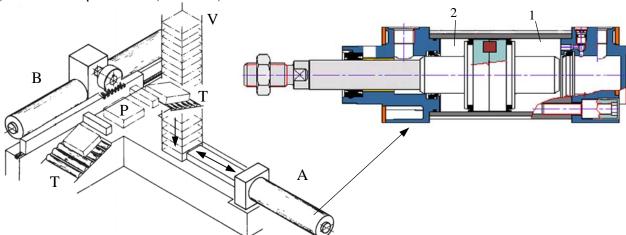


Figura 1: apparecchiatura automatica di smistamento pezzi

Figura 2: attuatore pneumatico lineare

A- Dimensionamento del regolatore di flusso.

Per la regolazione del moto di fuoriuscita dell'attuatore, a velocità costante durante la fase di lavoro, si utilizza uno schema circuitale del tipo di <u>figura 3</u>. La regolazione avviene controllando l'area della sezione di passaggio della strozzatore S. <u>Assegnati</u>:

 p_2 = 4 bar (rel.), costante; p_3 = 0,5 bar (rel.), costante;

D= 50 mm (alesaggio del cilindro); d=20 mm (diametro dello stelo); &=0.4 m/s (velocità di fuoriuscita dell'attuatore); $x_A=400$ mm (corsa dell'attuatore); T=40 °C (temperatura dell'aria);

Determinare:

- 1. la portata d'aria (in massa) che transita nello strozzatore S;
- 2. la sezione di passaggio dello strozzatore (trattare lo strozzatore come un ugello semplicemente convergente).

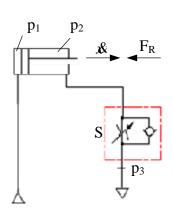


Figura 3

B- Consumo d'aria e verifica della linea di alimentazione.

In condizioni di funzionamento nominale l'attuatore A compie n=30 cicli/min (1 ciclo= fuoriuscita e rientro dello stelo), con pressione nelle camere pari a 5 bar (rel.); corsa dell'attuatroe x_A =400 mm. Determinare:

- 3. consumo d'aria dell'attuatore;
- 4. il numero massimo di unità collegabili in parallelo sapendo che la linea di alimentazione dell'aria compressa è dimensionata per una portata Qmax= 6000 dm³/min ANR (ANR= condizioni di riferimento standard dell'aria, T=20 °C, P=1 bar (ass.).

D-Dimensionamento strutturale dell'attuatore.

Dimensionare:

- 5. spessore della camicia dell'attuatore, considerando una pressione massima di lavoro pari a 10 bar (rel.);
- 6. sezione dei tiranti filettati e momento di serraggio;
- 7. nell'ipotesi di sostituire l'attuatore a doppio effetto con uno a semplice effetto (il rientro dello stelo avviene annullando la pressione nella camera posteriore 1 e utilizzando la spinta di una molla inserita nella camera anteriore 2), dimensionare la molla nell'ipotesi che la fuoriuscita dello stello inizi con una pressione p_1 =1 bar (rel.) e la molla sia impacchettata con p_1 = 6 bar (rel.);

```
Assegnati:
```

D=50 mm;

d=20 mm:

 x_A = 400 mm (corsa utile dell'attuatore);

materiale camicia: allumino, $\sigma_R = 450 \,\text{MPa}$, $\sigma_N = 185 \,\text{MPa}$ (N = $5 \cdot 10^6 \,\text{cicli}$);

materiale molla: acciaio, $\sigma_R = 1480 \, \text{MPa}$, $\sigma_s = 1180 \, \text{MPa}$, $\sigma_{LF} = 880 \, \text{MPa}$

10 milioni di cicli di lavoro con coefficiente di sicurezza s = 3.